

Esercizio 1

Un tuo amico ha sottolineato i soggetti. Ha commesso però degli errori. Segna con una V le frasi corrette, con una F le frasi in cui ha sbagliato. Correggile sottolineando il soggetto oppure indicandolo nella colonna a destra se è sottinteso.

	V / F	eventuale soggetto sottinteso
1. <u>Laura</u> gioca a calcio in una squadra del suo paese.	V	
2. Ho raccolto <u>le primule</u> in giardino.	F	(io)
3. In giardino sono spuntate <u>le primule</u> .	V	
4. <u>Ci</u> vediamo in centro?	F	(noi)
5. <u>La settimana scorsa</u> è arrivato nella nostra classe <u>un nuovo allievo</u> .	F	
6. Mi piacciono <u>le viole e le rose</u> .	V	
7. <u>Il fumo</u> fa male ai polmoni.	V	

Esercizio 2

Spiega con parole semplici (ad un bambino di 5a elementare) le caratteristiche del soggetto di una frase. Puoi aiutarti con l'esercizio precedente e con i seguenti gruppi di esempi, in cui abbiamo sottolineato il soggetto.

Il cane abbaia. – I cani abbaiano.

Marco corre sul prato. – Tu corri sul prato.

(Noi) Corriamo sul prato.

Il soggetto è il primo elemento SN (= non è preceduto da preposizione) che completa il significato del verbo e che con esso concorda necessariamente.

Esercizio 3

Indica i motivi per cui nella frase seguente ciò che è sottolineato non può essere il soggetto.

A loro piace molto la marmellata alle fragole.

“A loro” è introdotto da una preposizione e non concorda con il verbo della frase (*piace*).

Esercizio 4

Analizza le frasi seguenti. Se il soggetto è sottinteso indicalo tra parentesi.

Soggetto verbo complemento oggetto/oggetto diretto

Complemento di termine / oggetto indiretto **Espansioni / altri complementi**

1. **Martino** riceverà **un regalo** **per il suo compleanno**.
2. **La mamma** regala **a Martino** **i nuovi videogiochi**.
3. **Ieri sera** hanno festeggiato **fino a tardi**. (**Loro**)
4. **Degli amici** **gli** hanno portato **un magnifico baobab** **dall’Africa**.

Esercizio 5

In ciascuna delle frasi seguenti cancella il pronome personale sbagliato.

1. Hai visto i miei occhiali? Io non **li/gli** trovo.
2. Il postino **li/gli** ha consegnato un pacco.
3. Se non **li /gli** scrivi, Martino non saprà a che ora è l'appuntamento.

Esercizio 6

Spiega le differenze tra i due pronomi personali evidenziati nelle frasi seguenti, considerando la funzione che svolgono.

1. Quando vedo i miei amici, **li** saluto con un sorriso.
2. Quando vedo il papà di Martino, **gli** stringo la mano.

Nella frase 1, 'li' si riferisce ad amici. Ha la funzione di complemento oggetto (oggetto diretto) plurale.

Nella frase 2, 'gli' si riferisce al papà di Martino, è singolare e svolge la funzione di complemento di termine (oggetto indiretto).

Esercizio 7

In quasi tutte le frasi seguenti occorre aggiungere o eliminare un segno di punteggiatura: correggi le frasi scorrette, riscrivendole sui puntini corrispondenti.

1. Mi ha chiesto: "Hai trovato il negozio di biciclette!"
Mi ha chiesto: "Hai trovato il negozio di biciclette?"
2. Ho incontrato Martino, Laura e Luca.
Ho incontrato Martino, Laura e Luca.
3. Abbiamo già visitato tantissime capitali europee: Berlino, Roma, Parigi
Abbiamo già visitato tantissime capitali europee: Berlino, Roma, Parigi...
4. Per lunedì prossimo devo fare tanti compiti: il riassunto di un racconto, due problemi di matematica e tre schede di francese.
Frasese corretta.
5. L'amico di Martino ha preso un bel voto in matematica.
L'amico di Martino ha preso un bel voto in matematica.
6. Martino l'altra sera, è andato al cinema.
Martino, l'altra sera, è andato al cinema.
Martino l'altra sera è andato al cinema.
! entrambe le possibilità vanno bene!
7. Lucia ha comperato un nuovo libro fantasy.
Lucia ha comperato un nuovo libro fantasy.

Esercizio 8

Le due frasi seguenti hanno un significato diverso. Spiega come mai servendoti delle tue conoscenze grammaticali. In particolare osserva la funzione del sintagma *il gatto*.

1. Mentre il cane mangia, il gatto scodinzola allegramente.
2. Mentre il cane mangia il gatto, scodinzola allegramente.

Nella frase 1, la virgola separa la seconda frase, che ha per soggetto "il gatto" e il cui verbo è "scodinzola", dalla prima, in cui abbiamo il verbo "mangia" con soggetto "il cane".

Nella frase 2, "il gatto" è complemento oggetto / oggetto diretto di "mangia". Di conseguenza, il soggetto di "scodinzola" è sempre "il cane".

Esercizio 9

Indica a quali tempi dell'indicativo sono coniugati i verbi delle frasi seguenti.

- | | |
|---|---------------------|
| 1. Da piccolo non mangiavo mai il minestrone. | imperfetto |
| 2. I miei zii sono arrivati in ritardo. | passato prossimo |
| 3. Aprii la porta. | passato remoto |
| 4. Ero uscito di casa. | trapassato prossimo |
| 5. A Natale andremo in vacanza a Bosco Gurin. | futuro semplice |

Esercizio 10

In ogni frase sottolinea ciò che avviene prima. In un caso non dovrai sottolineare nulla, perché gli eventi avvengono assieme.

Es.: Mi sveglio, mi lavo i denti ed esco di casa.

1. Prima mangio l'antipasto, poi passo all'arrosto.
2. Finiti i compiti, aiuterò il papà a cucinare.
3. Mentre faccio merenda, guardo la TV.
4. Ho mostrato a Lucia le mie amate tartarughe non appena è arrivata a casa nostra.
5. Una volta tagliato il traguardo, Giorgio si dirige verso gli spogliatoi, ma non prima di aver abbracciato il suo allenatore.

Esercizio 11

Nelle frasi seguenti sottolinea l'unico verbo che non è al tempo futuro semplice.

1. Quel fungo peserà più o meno 5 chili.
2. Domani vado in piscina.
3. Domenica andrò al fiume con la nonna.

Esercizio 12

Una delle frasi seguenti contiene un verbo al tempo futuro semplice, ma si riferisce al presente. Sottolinealo.

1. Quel fungo peserà più o meno 5 chili.
2. Domani vado in piscina.
3. Domenica andrò al fiume con la nonna.

(12 A) Come spieghi l'uso del futuro in una frase che indica un evento presente?

Nella frase 1 il verbo *peserà* non indica un evento futuro, ma serve a sottolineare che si tratta di una stima, di un'approssimazione: il fungo pesa più o meno 5 chili secondo chi ha formulato la frase.

Esercizio 13

Indica se le parole seguenti fanno parte della classe dei nomi (N), dei verbi (V) o di entrambe (N e V).

	N	V	N e V
distribuzione	X		
distribuito		X	
fatto			X
legge			X
pensiamo		X	
corridore	X		
cammino			X
mela	X		

Esercizio 14

Indica a che classe appartengono le parole sottolineate nelle frasi seguenti.

1. Dottore, il paziente inglese l'aspetta nella camera numero 5.

paziente: nome

inglese: aggettivo

2. C'era una lunga fila allo sportello, ma l'inglese, paziente, aspettò il suo turno.

paziente: **aggettivo**

inglese: **nome**

Esercizio 15

Sottolinea le preposizioni (proprie e improprie).

1. La stradina portava **in** paese.
2. La stradina portava **verso** la casa.
3. Ho lavorato spesso **con** lui.
4. Non esce mai **senza** il suo cappotto nuovo.
5. Pensavo **di** invitare degli amici **alla** festa **del** mio compleanno.

Esercizio 16

In una delle seguenti frasi *lungo* non è aggettivo. In quale frase? Sottolineala.

1. Il viaggio è stato *lungo*.
2. *Lungo* il viaggio ho visitato molte città.
3. Il *lungo* viaggio mi ha permesso di conoscere molte nuove realtà.

(16A) Spiega qui sotto come hai fatto a rispondere, motivando la tua scelta.

Nelle frasi 1 e 3 *lungo* concorda/ si riferisce / si accorda con *viaggio* e ci dice come è il viaggio (ne dà una caratteristica). *Lungo* può essere sostituito da un'altra preposizione impropria come *durante* o propria come *nel*.

Esercizio 17

Se ad alcuni nomi e aggettivi aggiungiamo il suffisso *-ino* (o *-ina*, *-ini*, *-ine*), alteriamo la parola ottenendo un **diminutivo**, cioè una parola che esprime piccolezza. Da "gatto", ad esempio, possiamo formare "gattino", "gattina"... Attenzione, però, non tutte le parole che finiscono in "-ino" sono dei diminutivi.

Tra i seguenti sostantivi solo tre sono diminutivi. Gli altri quattro si chiamano falsi alterati (in questo caso falsi diminutivi). Indica con una crocetta, accanto ad ogni nome, se si tratta di un diminutivo o di un falso alterato.

	Diminutivo	Falso alterato
formichina	X	
tavolino	X	
postino		X
monetina	X	
mandarino		X
latino		X
mattino		X

Esiste anche un suffisso accrescitivo. Un gatto grande è un gattone. Adesso scrivi una parola con suffisso accrescitivo e una che finisce allo stesso modo ma che non è un accrescitivo (falso accrescitivo):

micione / tavolone / librone...

Accrescitivo

azione / acquazzone...

Falso accrescitivo

Esercizio 18

Trasforma le parole evidenziate nel loro contrario e inseriscile negli spazi del testo bucato dove ci sono i puntini.

L'uomo aveva parlato con **cortesia** e il fanciullo, avviandosi verso la casa, si era sentito **rincuorato** da quelle **buone** maniere. Attraverso il velo di una pioggia che cadeva **lieve lieve** sull'erba appena nata e sugli alberi coperti di gemme, Nataniele, chiamato comunemente Nat, vide davanti a sé **un'ampia** costruzione quadrata: un edificio dall'aspetto **ospitale**, con un portico di foggia **antica**, una gradinata **spaziosa** e parecchie finestre **illuminate**.

(adattato da L. M. Alcott, *Piccoli uomini*)

L'uomo aveva parlato con **maleducazione / scortesia...*** e il fanciullo, avviandosi verso la casa, si era sentito **scoraggiato / demoralizzato...** da quelle **cattive...** maniere. Attraverso il velo di una pioggia che cadeva **fitta / fitta fitta / fittissima...** sull'erba appena nata e sugli alberi coperti di gemme, Nataniele, chiamato comunemente Nat, vide davanti a sé una **stretta...** costruzione quadrata: un edificio dall'aspetto **inospitale...**, con un portico di foggia **moderna...**, una gradinata **stretta / piccola / limitata...** e parecchie finestre **buie...**

***Si tratta di proposte di soluzioni. Sta al docente valutare la correttezza / plausibilità di altre risposte.**